



Job Stress Index 2014

Rilevamento degli indicatori in materia di salute psichica e stress della popolazione attiva in Svizzera [1]

Stress correlato al lavoro – la sfida dell'odierno mondo del lavoro

Editoriale

L'ambito «salute psichica e stress» è uno dei temi chiave della nostra strategia a lungo termine 2007–2018. Il lavoro svolge un ruolo di primo piano per la salute psichica. Con più di 4,9 milioni di occupati oltre metà della popolazione svizzera svolge un'attività lucrativa. Una larga parte di loro resta per 40 anni e oltre nel processo lavorativo. È per questo che concentriamo la nostra attività sulla gestione della salute in azienda (GSA).

In stretta collaborazione con il mondo scientifico ed economico sviluppiamo prodotti e servizi per la gestione della salute in azienda. Attraverso l'utilizzo di tali prodotti e servizi, le aziende investono nella salute dei propri collaboratori per assicurarsi una forza lavoro sana e performante, avere meno giorni di assenza, contare su una forte fidelizzazione al datore di lavoro e di conseguenza essere più competitive.

Spesso per le aziende è difficile stabilire in che modo ridurre lo stress inteso come fattore di rischio, quali sono le misure di prevenzione efficaci in azienda e come attuarle in modo proficuo. Con il Job Stress Index e gli altri indicatori dell'evoluzione del carico indotto dallo stress nelle aziende gettiamo un ponte tra scienza e imprenditoria.

Bettina Abel, Vicedirettrice /
Responsabile Programmi

Con più di 4,9 milioni di occupati, oltre metà della popolazione svizzera (8,1 mio.) svolge un'attività lucrativa (vedasi tabella a pagina 2: quantità di aziende/occupati) [2].

L'attività professionale occupa un posto di grande rilievo nella nostra società. Per questo motivo si riflette anche in altri ambiti della vita e si ripercuote sulla salute. L'attività professionale non serve solo a garantire il minimo vitale. Il lavoro è una componente importante dell'identità personale, sinonimo di riconoscimento sociale, e favorisce lo sviluppo di competenze e capacità. In quest'ottica l'attività professionale ha molte ripercussioni positive sul benessere e sulla salute dell'individuo [3].

Al contempo però è spesso legata anche a fenomeni di stress e conseguente spossatezza – due temi insiti nelle principali sfide del mondo del lavoro moderno. Un mondo del lavoro che evolve a un ritmo vertiginoso, l'enorme pressione di tempo, la reperibilità costante, i conflitti interpersonali e le aspettative sempre crescenti nei confronti dei collaboratori sono fonti di stress e spossatezza. In soli dieci anni lo stress della popolazione attiva in Svizzera è salito del 30%. Un terzo degli occupati si sente spesso o molto spesso stressato [4]. I soggetti esposti a uno stress elevato hanno molto più frequentemente la sensazione di vivere situazioni di spossatezza emotiva sul posto di lavoro, il che implica un rischio di burnout [5].

Lo stress si manifesta sempre più spesso insieme a problematiche quali burnout, depressione, disturbi del sonno o patologie croniche, come il mal di schiena. Questo comporta inoltre un calo delle prestazioni, difficoltà nel prendere decisioni, perdita di lavoro, trattamenti sanitari, riabilitazione, misure di reinserimento o rendita d'invalidità. I costi consequenziali a

carico della comunità correlati allo stress da lavoro sono stati stimati – più di dieci anni fa – a quattro miliardi di franchi, ma al momento non sono disponibili cifre aggiornate [6]. L'80% della popolazione attiva in Svizzera ritiene che lo stress correlato al lavoro aumenterà nei prossimi anni. Il 40% sostiene addirittura che l'aumento sarà considerevole [7].

Nel settore economico o in quello sanitario è consuetudine procedere periodicamente al rilevamento dei dati per fini di controllo o politiche d'intervento (indici, barometri, monitoraggi). Sulla scorta dell'attuale provenienza dei dati in materia di salute psichica e stress, per la Svizzera sono disponibili alcune indagini rappresentative che forniscono indicazioni a distanza di svariati anni. Grazie al Job Stress Index, Promozione Salute Svizzera colma questi vuoti temporali per tracciare l'evolversi del carico indotto dallo stress in intervalli di tempo più ravvicinati. In collaborazione con l'Istituto di psicologia del lavoro e delle organizzazioni dell'Università di Berna e il Winterthurer Institut für Gesundheitsökonomie dell'Università di Scienze applicate di Zurigo a partire dal 2014 si procederà al rilevamento online di tre indicatori con cadenza annuale.

Lo stress è lo squilibrio percepito dall'individuo tra carichi o aspettative nei confronti di una persona e le possibilità (risorse) di quest'ultima di reagirvi. Questo squilibrio viene avvertito come sgradevole e può compromettere il benessere. Lo stress cronico da lavoro può essere all'origine di malattie [8].

Istituzioni coinvolte

- Promozione Salute Svizzera: Bettina Abel / Lukas Weber / Martina Blaser
- Sezione di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, Università di Berna: Prof. Dott. Achim Elfering / Prof. Dott. Norbert Semmer / MSc Ivana Igic / Dott. Anita Keller
- Winterthurer Institut für Gesundheitsökonomie, Università di Scienze applicate di Zurigo (ZHAW): Prof. Dott. Simon Wieser / Dott. Beatrice Brunner

Quantità di aziende/occupati per dimensione azienda [9]

Classi dimensionali aziende	Aziende		Occupati	
	Quantità	Quota sul totale in %	Quantità	Quota sul totale in %
Totale	572 424	100,0	4 905 389	100,0
<2	378 615	66,1	521 312	10,6
da 2 a <10	147 433	25,8	837 492	17,1
da 10 a <50	37 342	6,5	943 616	19,2
da 50 a <250	7 635	1,3	920 250	18,8
oltre 250	1 399	0,2	1 682 719	34,3

Tre indicatori dell'evoluzione del carico indotto dallo stress

Il sondaggio online condotto da Promozione Salute Svizzera (N=3483) studia le ripercussioni dello stress correlato al lavoro su salute e produttività nei soggetti che svolgono un'attività professionale. In primo piano nel sondaggio online rappresentativo della popolazione attiva svizzera troviamo fattori sui quali il datore di lavoro può influire in modo diretto. Naturalmente anche la vita privata può avere effetti sulla salute e sulle prestazioni, ma i fattori di carico e le risorse della sfera privata non sono al centro del sondaggio. Tre sono gli indicatori sviluppati allo scopo di acquisire una chiara visione d'insieme delle condizioni di lavoro e dello stato di salute. In futuro questi indicatori saranno oggetto di rilevamenti periodici e pubblicazioni.

1. Job Stress Index (su una scala da 0 a 100):

rileva le condizioni di lavoro e illustra il rapporto tra risorse e fattori di carico sul posto di lavoro.

2. Percentuale di spossatezza (in percentuale):

fornisce indicazioni sulla spossatezza della popolazione attiva ed è un elemento rivelatore importante del benessere.

3. Potenziale economico (in franchi):

rileva i costi dello stress da lavoro ed evidenzia possibili aumenti di produttività economica correlati ai miglioramenti del Job Stress Index.

I fattori di carico (detti anche fattori di stress) sono delle variabili con elevata probabilità di sfociare in stati di stress.

Le risorse sono strumenti utilizzabili per scongiurare l'insorgere dei fattori di carico, attenuarne la connotazione o arginarne l'effetto. [10]

50,03

Valore medio del Job Stress Index

24,0 %

Percentuale di spossatezza

CHF 5,58 mia.

Potenziale economico

Perché un indice?

Il Job Stress Index consente di mettere a confronto le condizioni di lavoro in relazione allo stress. La cosa interessante sarà tracciare l'evoluzione delle condizioni di lavoro nel tempo. Promozione Salute Svizzera rileva il Job Stress Index su base annuale.

Il 24,8% degli occupati ha molti più fattori di carico che risorse.

Questi soggetti hanno un Job Stress Index di 54,1 punti e oltre.

Indicatori in sintesi

Job Stress Index (0-100)	Percentuale di spossatezza (in %)	Potenziale economico (in CHF)
 Valore basso: le risorse superano i fattori di carico	 Valore basso: poche persone spossate	 Valore basso: costi da stress ridotti
 Valore alto: i fattori di carico superano le risorse	 Valore alto: molte persone spossate	 Valore alto: costi da stress elevati

Da dove provengono i dati?

Il rilevamento del Job Stress Index si è svolto online dal 5 al 27 febbraio 2014 e ha consentito di utilizzare il tool d'indagine online S-Tool di Promozione Salute Svizzera, di comprovata validità scientifica e pratica. L'S-Tool contiene domande tratte da classificazioni convalidate a livello internazionale, con buone caratteristiche psicometriche di affidabilità e validità.

Sono stati intervistati i partecipanti al LINK Internet-Panel, che attualmente è il più grande panel online della Svizzera con oltre 130 000 partecipanti attivi. Oggi circa l'85% degli svizzeri di età compresa tra i 15 e i 74 anni può essere raggiunto tramite Internet e questo dato garantisce la buona rappresentatività della popolazione attiva in Svizzera.

Cosa misura il Job Stress Index?

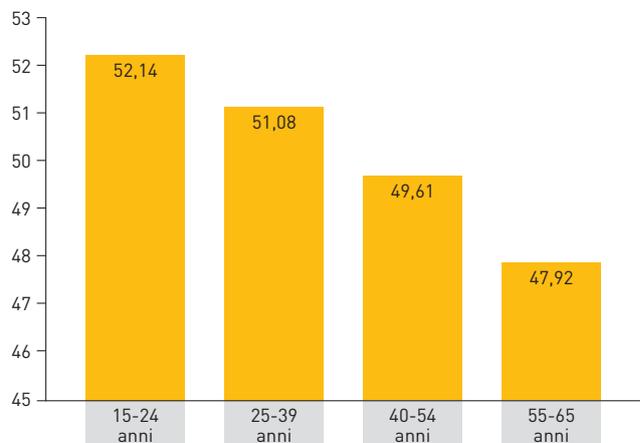
Il Job Stress Index fotografa la situazione lavorativa in relazione allo stress, misurando il rapporto tra fattori di stress e fattori di risorsa. Dei fattori di stress sul posto di lavoro fanno parte pressione di tempo, incertezza su come sbrigare le mansioni lavorative, eccesso di aspettative in termini qualitativi, problematiche lavorative e stress nel rapporto con superiori e colleghi. Le risorse sono ad esempio il sostegno da parte di un superiore, la stima, un'adeguata libertà d'azione nello svolgimento di mansioni o di integralità dei compiti. Il Job Stress Index non è incentrato sui singoli fattori di carico e di risorsa, bensì sulla loro interazione.

Nel quadro del Job Stress Index non sono state individuate differenze tra grande regione, sesso e titolo di studio, mentre sono emerse differenze lievi all'interno delle regioni linguistiche e dei settori, che saranno oggetto di ulteriori approfondimenti. Riguardo la funzione di conduzione e l'età il Job Stress Index ha fornito risultati significativamente distintivi.

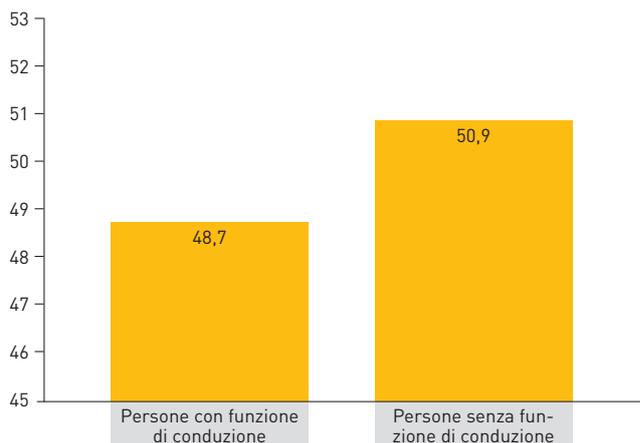
Indicatori [11]

Fattori di carico	
Pressione di tempo	
Incertezza legata al lavoro	
Problemi legati all'organizzazione del lavoro	
Sovraccarico qualitativo	
Fattori di stress sociali (gerarchie superiori)	
Fattori di stress sociali (colleghi di lavoro)	
Risorse	
Margine di manovra	
Integralità dei compiti	
Attitudine al sostegno da parte dei superiori	
Stima generale	

Job Stress Index per fasce di età



Job Stress Index per posizione gerarchica



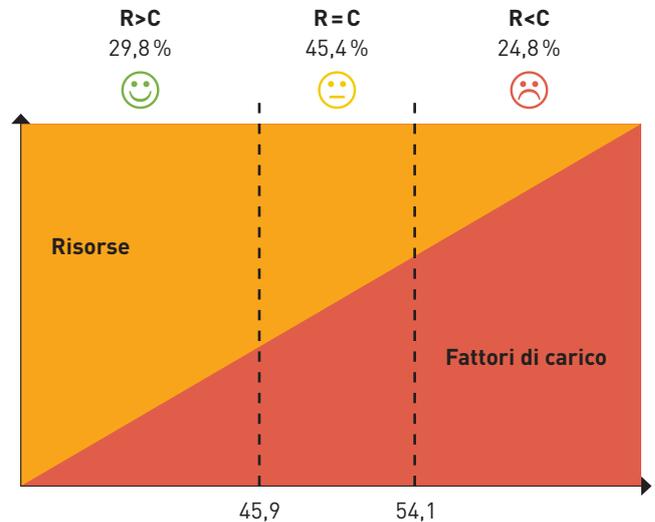
Cosa rileva il Job Stress Index 2014?

Nel 2014 il valore medio del Job Stress Index per la Svizzera è risultato di 50,03 punti. Questo significa che in media, per le persone attive in Svizzera, i fattori di carico equivalgono alle risorse. Quasi un lavoratore su quattro (24,8% su oltre un milione di occupati) ha un Job Stress Index di 54,1 punti e più. Per queste persone i fattori di carico sul posto di lavoro sono superiori alle risorse. Per consentirgli di continuare a svolgere il proprio lavoro in modo sano e produttivo occorrerebbe aumentare le risorse e diminuire i fattori di carico. Il Job Stress Index mette in luce forti correlazioni tra soddisfazione sul lavoro, senso di appartenenza emotivo, intenzione di dimissioni ed entusiasmo sul lavoro.

Come si distinguono i risultati del Job Stress Index dagli altri sondaggi sullo stress sul posto di lavoro?

I sondaggi rappresentativi in materia di stress sul posto di lavoro vengono pubblicati ogni cinque-dieci anni. Lo *Studio sullo stress 2010* pubblicato dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) rivela che oltre il 30% della popolazione attiva in Svizzera si sente spesso o molto spesso stressato [12]. I risultati dell'*Indagine sulla salute in Svizzera* pubblicati nel 2014 indicano invece che il 18% degli occupati si sente spesso o sempre stressato sul posto di lavoro [13]. Diversamente dagli studi noti, il Job Stress Index non chiede se ci si sente stressati, ma come sono considerate le condizioni sul posto di lavoro relativamente allo stress. Inoltre il Job Stress Index non valuta le risorse o i fattori di carico singolarmente, ma nella loro interazione. Per questi motivi non è possibile fare un raffronto diretto dei risultati. Tuttavia le tendenze in termini di caratteristiche sociodemografiche come età, sesso, settore e formazione sono simili [14].

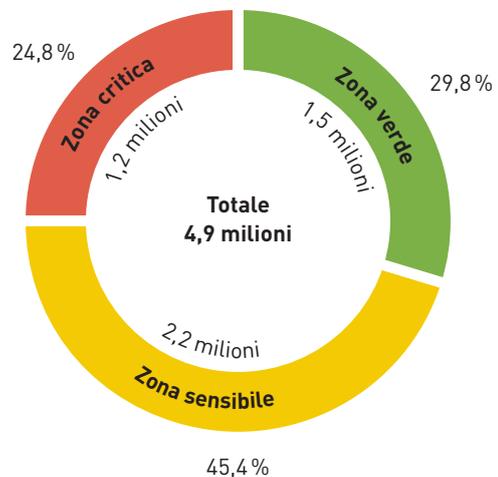
Job Stress Index: risorse (R) e fattori di carico (C)



-  **Zona verde:** queste persone hanno più risorse che fattori di carico.
-  **Zona sensibile:** queste persone hanno mediamente parità di risorse e carichi.
-  **Zona critica:** queste persone hanno decisamente troppo poche risorse per affrontare i fattori di carico elevati.

Valore medio del Job Stress Index per la Svizzera: 50,03. Il 24,8% di tutti gli intervistati ha più fattori di carico che risorse; il 45,4% ha all'incirca parità di risorse e fattori di carico e il 29,8% ha meno fattori di carico che risorse.

Job Stress Index: quantità di occupati in sintesi (stima)



Indagini condotte ogni cinque-dieci anni [15]

- *Indagine sulla salute in Svizzera*, Ufficio federale di statistica (ogni cinque anni)
- *Lo stress tra la popolazione attiva svizzera*, Segreteria di Stato dell'economia (ad oggi 2001 e 2010)
- *Indagine europea sulle condizioni di lavoro*, Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, Segretariato di Stato dell'economia/UE (ogni cinque anni)
- *Indagine tra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti*, Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro/UE (ogni cinque anni)

Cosa rileva la percentuale di spossatezza?

La spossatezza si manifesta con il sentirsi eccessivamente sollecitati, la perdita di energia e il logoramento [16]. Non c'è più nulla che abbia l'effetto di spronare, che sia stimolante e accenda l'entusiasmo per qualcosa, come accadeva una volta. La spossatezza è l'elemento centrale e più evidente delle tre dimensioni della sindrome da burnout, un importante anello di congiunzione tra fattori di carico e conseguenze per la salute. Per questo è stata scelta come secondo indicatore. L'indicatore della spossatezza viene inoltre rilevato con domande su stanchezza, orari di riposo, logoramento emotivo e fitness.

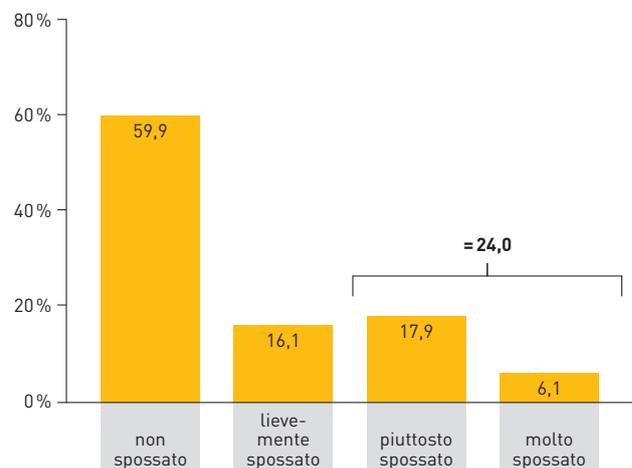
Cosa emerge dalla percentuale di spossatezza 2014?

Circa un quarto di tutte le persone attive in Svizzera (24,0%) – ossia più di un milione di persone – è piuttosto (17,9%) o molto (6,1%) spossato. La percentuale di spossatezza è distribuita uniformemente per regioni, settori e titoli di studio. Le persone che non ricoprono una funzione di conduzione sono più spossate di quelle che svolgono una funzione di conduzione. La spossatezza per età evidenzia che ne è particolarmente colpito chi è agli esordi dell'attività professionale.

I risultati indicano una forte correlazione tra Job Stress Index e percentuale di spossatezza. Ciò vuol dire che tanto più elevato sarà il Job Stress Index quanto più spossati saranno anche gli occupati.

Come si determina il potenziale economico?

L'indicatore del potenziale economico calcola in che misura migliorerebbe la produttività se tutta la popolazione attiva potesse raggiungere un rapporto ottimale tra fattori di carico e risorse (Job Stress Index buono). Per la misurazione della produttività si utilizzano la performance del lavoro e le assenze. È indiscutibile che risorse e fattori di carico influiscano anche su altri fattori, come motivazione, dedizione, innovazione, fluttuazione o uscita anticipata dalla vita lavorativa. Tuttavia non sono stati considerati. Pertanto le perdite in termini di produttività così calcolate rappresentano soltanto la soglia inferiore dell'insieme delle perdite di produzione possibili attribuibili alla salute.

Percentuale di spossatezza in sintesi

Cosa indica il potenziale economico 2014?

Il potenziale economico degli interventi di miglioramento del Job Stress Index per le aziende elvetiche è stimato complessivamente in 5,58 miliardi di franchi all'anno. Questa cifra si ottiene con una performance del lavoro migliorata, pari al 75% del potenziale economico (vale a dire 4,258 miliardi di franchi), e con la riduzione delle assenze, pari al 25% del potenziale economico (ossia 1,321 miliardi di franchi).

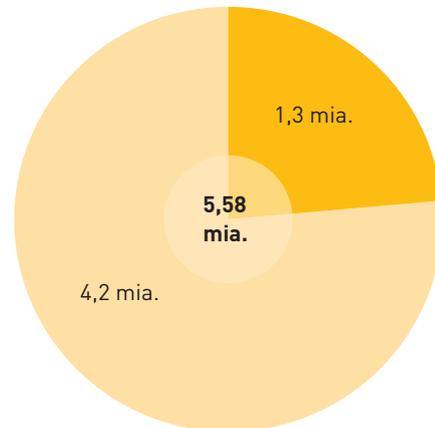
Contro lo stress si può intervenire in modo mirato

Dall'analisi degli indicatori (Job Stress Index, percentuale di spossatezza, potenziale economico) emerge che datori di lavoro e occupati possono influire direttamente e positivamente su salute, produttività e fedeltà dei collaboratori, riducendo i fattori di stress da lavoro e aumentando le risorse del contesto lavorativo.

- I valori elevati del Job Stress Index e le alte percentuali di spossatezza nelle aziende stanno a indicare una diminuzione della salute, del benessere e della capacità di prestazione dei collaboratori. Un Job Stress Index elevato si ripercuote negativamente sulla produttività.
- Il Job Stress Index consente alle aziende di seguire l'evolversi delle proprie condizioni di lavoro. L'obiettivo è migliorare il Job Stress Index medio, in particolare riducendo i carichi di lavoro e aumentando le risorse lavorative.
- In primo piano non c'è soltanto la riduzione dei fattori di carico, in quanto anche il miglioramento delle risorse si ripercuote positivamente sul Job Stress Index. Intervenire in questo ambito è vantaggioso sia per l'azienda che per i collaboratori.

Che la prevenzione dello stress sia efficace è attestato dallo studio pilota SWiNG ad ampio raggio di Promozione Salute Svizzera e dell'Associazione Svizzera delle Assicurazioni (ASA), condotto in otto grandi imprese con 5000 collaboratori. In un'occupato su quattro le misure di prevenzione mostrano un effetto evidente, il livello di stress scende e la produttività sale. L'efficacia di varie misure di prevenzione dello stress è stata testata nella pratica per due anni e mezzo. Le valutazioni sono state effettuate da esperti in campo scientifico dell'Università di Zurigo, del Politecnico di Zurigo e dell'Università di Scienze applicate di Zurigo (ZHAW) [20].

Potenziale economico di miglioramento del Job Stress Index



- Riduzione delle assenze
- Migliore performance del lavoro

Costi del sistema sanitario (conformemente all'Ufficio federale di statistica / Ufficio federale della sanità pubblica)

- CHF 68 mia. di costi a carico del sistema sanitario svizzero all'anno [17]
- CHF 5,6 mia. di costi per le malattie psichiche in Svizzera [18]
- CHF 1,5 mia. di costi per la prevenzione e la promozione della salute in Svizzera [19]

L'introduzione e l'attuazione della prevenzione dello stress e della gestione della salute in azienda devono sempre essere adattate alle specificità e alla cultura di ogni singola azienda. S-Tool e SWiNG sono strumenti di analisi e intervento di comprovata validità pratica e con una struttura modulare, di cui possono avvalersi le aziende.

Servizi di gestione della salute in azienda

- S-Tool, il barometro dello stress per le aziende: www.s-tool.ch
- Prevenire e ridurre lo stress sul posto di lavoro: <http://www.stressnostress.ch/it.html>
- SWiNG – Insieme contro lo stress da lavoro: www.promozionesalute.ch/swing
- Perfezionamenti professionali per la gestione della salute in azienda: <http://promozionesalute.ch/economia/perfezionamento-professionale.html>

Fonti

- [1] Igic, I.; Keller, A.; Brunner, B.; Wieser, S.; Elfering, A.; Semmer, N. (2014). Job Stress Index 2014. Rilevamento degli indicatori in materia di salute psichica e stress della popolazione attiva in Svizzera. Promozione Salute Svizzera Fogli di lavoro 26, Berna e Losanna
- [2] Ufficio federale di statistica (2014). Statistica strutturale delle imprese STATENT. Online: www.bfs.admin.ch; Ufficio federale di statistica (2014). Stato della popolazione 2013. Online: www.bfs.admin.ch
- [3] Semmer, N. K. & Udris, I. (2007). Bedeutung und Wirkung von Arbeit. In H. Schuler (Ed.), Organisationspsychologie (4 ed., pp. 157-195). Berna: Hans Huber.
- [4] Simone Grebner et al., su incarico della Segreteria di Stato dell'economia SECO (2011): Studio sullo stress 2010. Lo stress tra la popolazione attiva svizzera. Correlazioni tra condizioni di lavoro, caratteristiche personali, benessere e salute. Online: www.seco.admin.ch/it
- [5] UST (2014): Lavoro e salute. Risultati dell'Indagine sulla salute in Svizzera 2012. Online: www.bfs.admin.ch
- [6] Ramaciotti, D.; Perriard, J. (2003). Die Kosten des Stresses. Su incarico della Segreteria di Stato dell'economia SECO. Online: www.seco.admin.ch/it
- [7] Ipsos MORI (2012). Sondaggio svizzero 2012 sulla salute e la sicurezza sul lavoro. Rapporto all'attenzione della Segreteria di Stato dell'economia. Online: www.seco.admin.ch/it
- [8] Zapf, D. & Semmer, N. K. (2004). Stress und Gesundheit in Organisationen. In H. Schuler (Ed.), Organisationspsychologie – Grundlagen und Personalpsychologie. Enzyklopädie der Psychologie, Themenbereich D, Serie III (pp. 1007-1112). Göttingen, Germany: Hogrefe.
- [9] Ufficio federale di statistica (2014). Statistica strutturale delle imprese STATENT. Online: www.bfs.admin.ch
- [10] Zapf, D. & Semmer, N. K. (2004). Stress und Gesundheit in Organisationen. In H. Schuler (Ed.), Organisationspsychologie – Grundlagen und Personalpsychologie. Enzyklopädie der Psychologie, Themenbereich D, Serie III (pp. 1007-1112). Göttingen, Germany: Hogrefe.
- [11] Igic, I.; Keller, A.; Brunner, B.; Wieser, S.; Elfering, A.; Semmer, N. (2014). Job Stress Index 2014. Rilevamento degli indicatori in materia di salute psichica e stress della popolazione attiva in Svizzera. Promozione Salute Svizzera Fogli di lavoro 26, Berna e Losanna, pag. 14 segg.
- [12] Simone Grebner et al., su incarico della Segreteria di Stato dell'economia SECO (2011): Studio sullo stress 2010. Lo stress tra la popolazione attiva svizzera. Correlazioni tra condizioni di lavoro, caratteristiche personali, benessere e salute. Online: www.seco.admin.ch/it
- [13] Ufficio federale di statistica (2014). Lavoro e salute. Risultati dell'Indagine sulla salute in Svizzera 2012. Online: www.bfs.admin.ch
- [14] L'indicatore della percentuale di spossatezza (24%) è sostanzialmente paragonabile al valore percentuale della SECO sul carico indotto dallo stress (Studio sullo stress 2010: il 30% della popolazione attiva svizzera si sente spesso o molto spesso stressata), mentre entrambi formulano domande sul benessere.
- [15] cfr. Ufficio federale di statistica: Indagine sulla salute in Svizzera; Segreteria di Stato dell'economia: Lo stress tra la popolazione attiva svizzera; Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro / Segreteria di Stato dell'economia: Indagine europea sulle condizioni di lavoro; Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro: Indagine tra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti.
- [16] Demerouti, E., Bakker, A. B., Nachreiner, F. & Schaufeli, W. B. (2001). The job demands-resources model of burnout. *Journal of Applied Psychology*, 86, 499-512. doi: 10.1037/0021-9010.86.3.499
- [17] Ufficio federale di statistica UST (2014). Costi e finanziamento del sistema sanitario 2012: dati provvisori, comunicato stampa del 13 maggio 2014. Online: www.bfs.admin.ch
- [18] Wieser, S. et al. (2014). Die Kosten der nichtübertragbaren Krankheiten in der Schweiz. Su incarico dell'Ufficio federale della sanità pubblica. Online: www.bag.admin.ch
- [19] Ufficio federale di statistica UST (2014). Costi e finanziamento del sistema sanitario 2012: dati provvisori, comunicato stampa del 13 maggio 2014. Online: www.bfs.admin.ch
- [20] Promozione Salute Svizzera, online: www.promozionesalute.ch/swing

Promozione Salute Svizzera è una fondazione sostenuta da Cantoni e casse malati. Nata su incarico della Confederazione, essa coordina e valuta le misure volte a promuovere la salute (art. 19 della legge federale sull'assicurazione malattie). La Fondazione sottostà alla vigilanza della Confederazione. Il Consiglio di fondazione funge da principale organo decisionale. Promozione Salute Svizzera ha due sedi operative, situate negli uffici di Berna e Losanna. Attualmente ogni persona residente in Svizzera versa annualmente CHF 2.40 a favore di Promozione Salute Svizzera. Un piccolo investimento dalle grandi ripercussioni sulla salute di tutti. L'importo viene prelevato dalle casse malati a beneficio della Fondazione.

Nella serie «**Foglio d'informazione Promozione Salute Svizzera**» la Fondazione pubblica lavori realizzati da lei stessa (fatti, cifre, grafici). Questi Factsheet hanno lo scopo di supportare il lavoro di specialisti ed esperti della pratica, dei media e di altri gruppi interessati. La responsabilità del contenuto attiene ai loro autori. I Fogli d'informazione di Promozione Salute Svizzera sono disponibili generalmente in formato elettronico (PDF).

Impressum

Editore

Promozione Salute Svizzera

Autore

Promozione Salute Svizzera

Capo progetto Promozione Salute Svizzera

Lukas Weber, Coresponsabile Salute psichica – GSA
Martina Blaser, Responsabile progetti Salute psichica e Gestione degli impatti

Serie e numero

Promozione Salute Svizzera Foglio d'informazione 3

Citazioni

Promozione Salute Svizzera (2014). *Job Stress Index 2014*. Promozione Salute Svizzera Foglio d'informazione 3, Berna e Losanna

Materiale fotografico copertina

fotolia

Informazioni

Promozione Salute Svizzera
Dufourstrasse 30, casella postale 311, CH-3000 Berna 6
Tel. +41 31 350 04 04, Fax +41 31 368 17 00
office.bern@promotionsante.ch
www.promozionesalute.ch

Testo originale

Tedesco

Numero di ordinazione

03.0042.IT 10.2014

La presente pubblicazione è disponibile anche in francese e in tedesco (numero di ordinazione 03.0042.FR 10.2014 e 03.0042.DE 10.2014).

Scarica PDF

www.promozionesalute.ch/pubblicazioni

Dufourstrasse 30, Postfach 311, CH-3000 Bern 6
Tel. +41 31 350 04 04, Fax +41 31 368 17 00
office.bern@promotionsante.ch

Avenue de la Gare 52, CH-1003 Lausanne
Tél. +41 21 345 15 15, fax +41 21 345 15 45
office.lausanne@promotionsante.ch

www.gesundheitsfoerderung.ch
www.promotionsante.ch
www.promozionesalute.ch